

centro di costo (22) sono stati calcolati i costi dei servizi prodotti o erogati, comprensivi di stime dei costi per l'utilizzo dei beni capitali, in due versioni: costi totali e costi riferibili ai soli fattori lavoro e capitale. Questi ultimi sono stati calcolati sia a prezzi correnti che a prezzi costanti. All'interno di ogni settore, per ridurre o eliminare il problema della produzione congiunta, si sono individuati fino a dieci filoni di attività (o servizi sintetici), in corrispondenza a ciascuno dei quali si sono elaborati indicatori di attività tra loro relativamente omogenei. A tale scomposizione delle attività si è collegata una parallela scomposizione dei costi, basata sul criterio dell'individuazione dei fattori operativi (lavoro e capitale) specificatamente utilizzati per lo svolgimento dei singoli gruppi di attività (23).

Per ogni gruppo di attività tra di loro relativamente omogenee, si è proceduto ad individuare uno o più indicatori di attività, controllando la loro capacità di rappresentare in modo esaustivo, o significativamente rappresentativo, le attività svolte.

Assai raramente un solo indicatore (come per le scuole materne) era in grado di cogliere l'intera gamma delle prestazioni correntemente svolte. E' stato perciò spesso necessario ponderare le attività, per garantire significatività alle necessarie aggregazioni. Ciò è stato fatto utilizzando come pesi, di norma, i tempi medi di esecuzione delle singole attività, quali dichiarati dai responsabili dei vari settori, dopo verifiche di coerenza (24).

Si è così ottenuto un insieme di costi unitari di produzione/erogazione dei servizi relativi al 1983 e al 1984, a prezzi

22. I settori sono i seguenti (quelli con asterisco denotano i casi in cui le attività svolte consistono - in tutto o in misura prevalente - in servizi resi direttamente alla collettività, cioè in servizi finali; gli altri sono settori che svolgono prevalentemente compiti di sostegno, ovvero attività ausiliarie ai servizi finali): affari generali; servizi generali; ragioneria; personale; economato; patrimonio; legale; programmazione; elaborazione dati; istruzione*; cultura, turismo e sport*; assistenza*; lavoro ed attività economiche*; formazione professionale*; agricoltura*; montagna*; pianificazione territoriale*; viabilità*; edilizia; trasporti*; ecologia*; caccia e pesca*. I dipendenti complessivamente coinvolti sono stati circa 2.900.

23. Per precedenti applicazioni nella P.A. italiana, si veda, ad esempio, Formez, 1984.

24. Si sono anche sperimentate altre forme di ponderazione, quali il ricorso ai prezzi di prestazioni equivalenti rese sul mercato.